



# Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > Pizzonia Tiziana

---

## Pizzonia Tiziana

Inviato da Tiziana il Mar, 07/27/2021 - 20:22

**Nome della scuola:** Liceo Classico Gioacchino da Fiore

**Città:** Rende

**Regione:** Calabria

**Disciplina/e Insegnata:** Latino e Greco

**Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :**

Ho iniziato la mia carriera in una scuola dove mia madre lavorava, una classe di 30 studenti. In seguito sono stata insegnante in una scuola dove ho avuto l'opportunità di assumere il ruolo di docente referente PC. Ho lavorato nel consiglio di istituto ricoprendo a tutti gli effetti un ruolo critico e innovativo costruendo i percorsi didattici e metodologici, non predefiniti, ma basati sulle nuove tecnologie e servizi della rete per facilitare l'apprendimento e la gamification per gli studenti, stimolando che potessero esprimere la loro creatività e continuare di anno in anno perché le idee sono fondamentali e come un'attività che le nuove tecnologie possono ricoprire l'incarico di docente fondamentale anima il mio

costante la mia voglia di apprendere ed aggiornarmi e di poter trasferire quanto acquisito a colleghi e studenti: solo con la comunicazione, la collaborazione e la condivisione si possono superare le difficoltà. Ho imparato che non bisogna mai dare nulla per scontato e adagiarsi sulle certezze che si hanno perché il mondo è in continua evoluzione. Da un giorno all'altro può cambiare tutto e bisogna essere in grado di mettersi in gioco, sempre. Solo così si può essere davvero "insegnanti". La mia idea? Ragazzi, Studi – AMO: perché Studiare significa prima di tutto amare, ed è necessario che i ragazzi, nel loro percorso di crescita, studino e amino ciò fanno, si appassionino alle discipline, siano mossi dal desiderio di conoscere ed abbattere i miti che la società ci impone, di esporre le nostre idee. Il mio compito? Offrire loro gli strumenti per vivere e saper vivere la realtà, per affrontare il futuro che li aspetta, qualunque esso sia.

**Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti::** Durante l'emergenza da COVID-19 ho dato una risposta che ha dato una svolta alla didattica della DAD. L'idea era di dare ai ragazzi un senso di continuità e di partecipazione. Ci ha consentito di stabilire un rapporto di fiducia e di permesso di insegnare in un senso di continuità che hanno consentito di rendere la didattica lo stesso. Si è trattato di un'esperienza e quello di un'esperienza vissuta che ha dato un senso a quello che siamo regolati da una serie di foto di classe e di sfogo e di riusciti, attraverso tutti, dal primo periodo è un periodo che ha consentito di conoscere

**Descrivi la tua visione di educazione per il futuro:** In una società in continuo movimento anche l'educazione deve essere in movimento. Obiettivo di ogni educatore e soprattutto mia cura è di dare una didattica "innovativa" attraverso la ricerca di nuove discipline scolastiche e, per quanto mi riguarda, discipline considerate "lingue morte" e pesanti. È necessario sperimentare e creare, mettendo in gioco le loro risorse nascoste e non sfruttate, sconosciute ed inesplorate. Mettere insieme gioco e didattica, mi interessa rivitalizzare il mondo dell'informale e attirano l'attenzione dei ragazzi nel mondo dei social, per capire come nella mia pratica gli stessi elementi di positività tanto cari a loro e sfruttarli nella vita culturale dei miei allievi. Lo studio è sì una cosa seria, ma educare: creare un clima piacevole e stimolante, dare motivazioni, ritengo sia alla base del mio ruolo di insegnante. È un fondamentale aiuto quelle metodologie didattiche che si basano sull'interazione fra gli allievi: è importante che si aiutino reciprocamente al fine di raggiungere un obiettivo di lavoro di approfondimento e di apprendimento positivo e significativo. Nella mia visione di educazione il docente

organizzatore delle attività e suo compito è offrire ambienti di apprendimento nei quali, in un clima relazionale e non competitivo, gli alunni trasformano le attività in un processo che gli faccia comprendere come l'obiettivo si può raggiungere solo con il contributo personale di tutti. Gli alunni devono sentirsi parte integrante della famiglia-classe, devono sentirsi protagonisti del loro processo di apprendimento, primi attori di un'esperienza che permette loro di attivare le proprie conoscenze, capacità e competenze. Solo così si può favorire l'inclusione e generare nei ragazzi, anche in quelli che appaiono più deboli, una maggiore motivazione allo studio delle discipline scolastiche facendo loro conseguire risultati positivi e acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Fondazione Mondo Digitale  
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 - Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482  
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

---

**URL di origine:** <https://gjc.it/content/pizzonia-tiziana>